



NOTA APPLICATIVA
In merito alla distanza minima a protezione del nostro stradale in funzione della classificazione delle medesime da operare ai sensi dell' l. n. 285/1992

Sino all'avvenuta classificazione delle strade le distanze minime delle medesime ed in corrispondenza degli incroci verranno determinate con riferimento agli articoli 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 3 aprile 1968, n. 1474. Pertanto le fasce di rispetto stradale riportate nella cartografia dovranno essere puntualmente verificate in sede di esame delle istanze relative ad interventi di trasformazione urbanistico - edilizia, in modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle distanze minime previste dalla norma citata. Tali distanze minime dovranno essere osservate anche nelle strade per le quali la fascia di rispetto non sia stata individuata graficamente nelle tavole di PRG, limitatamente alle zone in cui la norme suddetta trovano applicazione. (D.G.R.E. n. 2689 del 3.10.2009 - B.C.R. n. 102 del 28.10.2009)

NOTA APPLICATIVA
In merito alla distanza minima a protezione del nostro stradale in funzione della classificazione delle medesime da operare ai sensi dell' l. n. 285/1992

Sino all'avvenuta classificazione delle strade le distanze minime delle medesime ed in corrispondenza degli incroci verranno determinate con riferimento agli articoli 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 3 aprile 1968, n. 1474. Pertanto le fasce di rispetto stradale riportate nella cartografia dovranno essere puntualmente verificate in sede di esame delle istanze relative ad interventi di trasformazione urbanistico - edilizia, in modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle distanze minime previste dalla norma citata. Tali distanze minime dovranno essere osservate anche nelle strade per le quali la fascia di rispetto non sia stata individuata graficamente nelle tavole di PRG, limitatamente alle zone in cui la norme suddette trovano applicazione. (D.G.R.E. n. 2689 del 3.10.2009 - B.C.R. n. 102 del 28.10.2009)

Tavola 13.1 - Intero territorio comunale

Variante parziale al PRG vigente
ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettere f) e g) della L.R. n. 61/85 e s.m.i. per l'incorporamento di una parte in c.d.d.b. presso il Lago Camandole progetto strategico di cooperazione transfrontaliera Italia-slovonia 2007-2013 denominato "INTERBIKE".

IL SINDACO
Gino Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE
Arch. Roberto Fontana

IL PROGETTISTA
DEL PRO VIGENTE
arch. Nicola Molinari
arch. Camillo Piazzi

U.T.C.
Ing. Paolo Buzzi
geom. Bianca Pinna
geom. Silvia Pavia

Approvato: _____
Aprile 2013

Variante generale PRG 2001
approvata con D.G.R. n. 3183 del 12/11/2004 (B.U.R. n. 124 del 07/12/2004)

Variante di aggiornamento al P.R.G. 2001
approvata con D.G.R. n. 2948 del 12/02/2006 (B.U.R. n. 17 del 20/02/2006)

Variante parziale al sensi dell'art. 50, c.4 - "Polo Sottocastel" - distensione di pubblica utilità -
approvata con D.C.C. n. 13/06

Variante parziale ai sensi dell'art. 50, c.4 - "Alpin" - approvata con D.C.C. n. 54/06

Variante parziale ai sensi dell'art. 50, c.4 - approvata con D.C.C. n. 34/07

Variante parziale per la modifica della fascia di rispetto contenuta di Camandole -
approvata con D.C.C. n. 37/08

Variante parziale ai sensi dell'art. 50, c.4 - per la Viabilità quartieri Capitali -
approvata con D.C.C. n. 32/07

Variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 48, c.1, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. secondo le procedure di cui all'art. 50, c.3, della L.R. 65/1985 e s.m.i.

1:5.000	Confine comunale
	Vicolo paesaggistico (D.lgs 42/2004) - corsia d'arqua
	S.I.C. - Sito di Interesse Comunitario (IT260018)
	Z.P.S. - Zone di Protezione Speciale (IT260018)
	Zone e edifici di interesse storico-ambientale (Zona A)
	Zona 01
	Zona 02
	Zona B3
	Zona C1 speciale
	Zona C2
	Zona D1
	Zona D2
	Zona E - Sottozona E1
	Zona E - Sottozona E2
	Zona E - Sottozona E2 speciale
	Zona E - Sottozona E3
	Zona E - Sottozona E4
	Zona Fa - Aree per l'istruzione
	Zona Fd - Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport
	Zona Fd - Aree per parcheggi
	Zona F speciale
	Verde Privato

1:5.000	Industria fuori zona con schede ex L.R. 116/7
	Industria fuori zona con scheda progetto
	Ruoli demersali con scheda progetto
	Ambito di pubblica utilità da adattare a Polo Sottocastel, servizi ed impianti di interesse pubblico (FAIT/PAI/PAI-CI) (D.C.C. n. 15 del 08.03.09)
	Area con obbligo di PUA
	PUA vigente
	Aree con obbligo di progettazione unitaria
	Viabilità di progetto
	Filari Abbracci
	Itinerario intercomunale ciclopedonale lungo il Fiume Brenta
	Edifici con valore artistico
	Ville e palazzi
	Edificio di impianto artistico
	Corti rurali - casine
	Edificio colorati - a schiera
	Manufatti religiosi
	Manufatti dell'archeologia industriale
	Manufatti della mobilità
	Allevamenti produttivi
	Attrezzature scolastiche interessate dal programma "Polo scolastico" (art. 47 N.T.A)
	Pista ciclabile presso lago di Camandole "INTERBIKE"

1:5.000	Sottostazioni di trasformazione elettrica
	Impianti di comunicazione ad uso pubblico
	Radiofaro
	Area di rispetto dei Radofaro
	Fascia di rispetto degli elettrodotti
	Cimiteri/Fascia di rispetto
	Depositori/Fascia di rispetto
	Fascia di rispetto ferroviario
	Fascia di rispetto stradale *
	Fascia di rispetto idraulico

* NOTA APPLICATIVA
In merito alla distanza minima a protezione del nostro stradale in funzione della classificazione delle medesime da operare ai sensi del D. Lgs. n. 285/1992
Sino all'avvenuta classificazione delle strade le distanze minime delle medesime ed in corrispondenza degli incroci verranno determinate con riferimento agli articoli 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 3 aprile 1968, n. 1474. Pertanto le fasce di rispetto stradale riportate nella cartografia dovranno essere puntualmente verificate in sede di esame delle istanze relative ad interventi di trasformazione urbanistico - edilizia, in modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle distanze minime previste dalla norma citata. Tali distanze minime dovranno essere osservate anche nelle strade per le quali la fascia di rispetto non sia stata individuata graficamente nelle tavole di PRG, limitatamente alle zone in cui la norme suddette trovano applicazione. (D.G.R.E. n. 2689 del 3.10.2009 - B.C.R. n. 102 del 28.10.2009)